



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 19/08/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2015, n. 1585

Del. G.R. n. 1128 del 26 maggio 2015. Somme relative alle quote di contributo 5 per mille. Istituzione “Fondo regionale derivante dal versamento del 5 per mille alla Regione Puglia” e approvazione criteri di utilizzo.

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle P.O., riferisce quanto segue.

### **PREMESSO CHE:**

Con la legge regionale n. 20 del 31 dicembre 2010 è stato istituito apposito capitolo nella parte entrata e apposito capitolo nella parte spesa per iscrivere nel bilancio regionale le quote dei fondi raccolti con il 5 per mille IRPEF devolute in favore della Regione Puglia.

In sede di istituzione del nuovo capitolo 785012 - UPB 5.2.1 è stata iscritta esclusivamente la somma di Euro 12.368,60 relativa al 5 per mille IRPEF 2007;

Successivamente con Del. G.R. n. 682 del 12.04.2011 si è provveduto alla iscrizione della quota relativa al 5 per mille IRPEF 2008, pari ad Euro 9.368,95;

Con Del. G.R. n. 1128 del 26 maggio 2015 si è provveduto ad approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2015, approvato con legge regionale n. 53/2014, per un importo complessivo di Euro 20.837,01 già introitati in entrata in conto sospeso al Cap. 6153300 e scritti in bilancio per la parte spesa al Cap. 785012 - UPB 5.2.1 che presenta la seguente classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12.Programma 4. Titolo 1. Macroaggregato 4. Livello III 4. Livello IV 1;

la suddetta variazione di bilancio è stata effettuata per il corretto accertamento delle somme in entrata, imputate al corretto Capitolo di entrata Cap. 1021000 - UPB 1.2.3, i cui corrispondenti flussi di entrata si realizzano nel corso del corrente esercizio finanziario;

l'impegno e la successiva liquidazione a valere su questi fondi nel corrente esercizio finanziario saranno assunti nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimento della G.R. n. 841/2015;

per l'utilizzo delle somme fin qui iscritte al Cap. 785012 - UPB 5.2.1 è necessario che la Giunta Regionale approvi indirizzi attuativi per l'utilizzo secondo criteri il più possibile oggettivi e strettamente connessi a requisiti di urgenza e indifferibilità.

### **CONSIDERATO CHE:**

- in data 24 luglio 2015 si è svolta una specifica riunione di lavoro presso l'Assessorato al Welfare, alla presenza dell'Assessore al Welfare con i referenti per la struttura tecnica, del responsabile dell'Ufficio Immigrazione, del Sindaco del Comune di Nardò, delle referenti di Caritas Italiana in loco, del consigliere del Presidente della Giunta Regionale sulla materia dell'immigrazione, per discutere delle condizioni di

permanenza sul territorio rurale neretino di una folta comunità di lavoratori stranieri immigrati e dell'incidente sul lavoro occorso ad un immigrato impiegato come bracciante agricolo nelle campagne di Nardò, il Sig. Abdullah Mohamed, purtroppo deceduto e per focalizzare specifiche criticità rispetto alla quali l'Amministrazione Comunale riteneva più urgente richiedere l'intervento della Regione;

- in data 29 luglio 2015 l'Amministrazione Comunale di Nardò, a seguito della suddetta riunione, ha fatto conoscere all'Assessorato al Welfare la specifica criticità connessa allo svolgimento di tutte le procedure per assicurare una degna cerimonia funebre, il trasporto della salma e la sua sepoltura, nonché l'accoglienza alla moglie e alla figlia dello stesso lavoratore defunto, rispetto alla quale il Sindaco del Comune di Nardò assicurava la massima collaborazione per il disbrigo pratiche, la compartecipazione per una quota parte della spesa complessiva stimata in Euro 11.000,00 e il sostegno umano e logistico alla famiglia del defunto, richiedendo anche una compartecipazione economica all'Assessorato al Welfare in misura minima di Euro 7.000,00.

#### RITENUTO CHE:

- l'intervento in favore dell'Amministrazione Comunale di Nardò per affrontare la specifica situazione di emergenza e il maggiore esborso finanziario richiesto in occasione del decesso in un luogo di lavoro sul proprio territorio di un lavoratore stagionale immigrato vittima di sfruttamento a fini lavorativi, riveste un prioritario carattere umanitario e di indifferibilità;

- per queste caratteristiche lo stesso intervento può essere ammesso a finanziamento a valere sulle risorse già iscritte al Cap. 785012 - UPB 5.2.1 con la Del. G.R. n. 1128 del 26.05.2015;

- per l'utilizzo di tutte le somme attualmente disponibili sul medesimo Capitolo di spesa, sia per effetto della variazione approvata con Del. G.R. n. 1128/2015 sia per effetto della reinscrizione delle economie vincolate derivate da residui di stanziamento delle annualità precedenti, si rende necessario che la Giunta Regionale istituisca il "Fondo regionale derivante dal versamento del 5 per mille alla Regione Puglia" e fornisca specifici indirizzi vincolanti alle strutture competenti dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia per l'utilizzo delle suddette somme e l'adozione dei conseguenti provvedimenti contabili.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere alla istituzione del "Fondo regionale derivante dal versamento del 5 per mille alla Regione Puglia", come costituito al Cap. 785012 - UPB 5.2.1 di spesa, come annualmente alimentato, nonché di autorizzare il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria alla concessione di un contributo straordinario al Comune di Nardò in misura di Euro 7.000,00 per assicurare quota parte delle spese per il trasporto e la sepoltura della salma e per l'accoglienza dei congiunti del lavoratore immigrato deceduto nelle campagne di Nardò, secondo quanto richiesto dalla Amministrazione Comunale, a valere sulle risorse di cui al Cap. 785012 - UPB 5.2.1. Si propone, inoltre, di autorizzare le strutture competenti dell'Assessorato al Welfare ad utilizzare le somme disponibili del predetto Fondo per ciascuna annualità secondo i seguenti criteri generali e specifici di concessione:

- è autorizzato il riconoscimento di contributi straordinari per il sollievo immediato e l'intervento a carattere umanitario e/o socioassistenziale che abbia natura di urgenza e indifferibilità, sulla base di richiesta tempestiva formulata dall'Amministrazione Comunale di riferimento, e comunque non oltre il terzo giorno dalla data dell'evento ovvero dall'insorgenza del bisogno urgente che richiede un intervento tempestivo;

- l'intervento a carattere umanitario e/o socioassistenziale che abbia natura di urgenza, unicità e indifferibilità deve risultare connesso ad improvviso evento luttuoso, ad evento catastrofico, all'urgente ricorso a prestazioni sanitarie indifferibili in presenza di grave indigenza economica e fragilità sociale ovvero in assenza di qualsivoglia altro supporto familiare e comunitario e in assenza accertata di fondi per il Pronto intervento sociale nell'ambito della programmazione finanziaria del competente Piano Sociale di Zona;

- il contributo straordinario può essere riconosciuto nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di arrivo

delle istanze di concessione di un contributo, previa istruttoria sulla congruità e della spesa e sulla motivazione di urgenza, e compatibilmente con la dotazione finanziaria residua del Capitolo di spesa individuato, e comunque nella misura massima del 65% del costo straordinario da sostenere e fino ad Euro 7.000,00 (settemila) per evento e per Ente locale richiedente;

- la causale del contributo richiesto deve risultare nettamente distinta da altre erogazioni specifiche previste dalla normativa e dalla programmazione regionale;
- il contributo straordinario può essere riconosciuto solo ad Enti locali, che lo utilizzano nel rispetto della normativa vigente, e che provvedono ad una puntuale rendicontazione delle somme concesse a titolo di contributo straordinario entro 30 gg dalla concessione dello stesso;
- a fronte di ulteriori richieste nel corso del medesimo esercizio finanziario in assenza di dotazione finanziaria residua per il Fondo regionale derivante dal versamento del 5 per mille, il Servizio competente formalizza il diniego della concessione di contributo finanziario per assenza di capienza finanziaria, senza che questo generi obbligazioni residue a carico del Bilancio Regionale sul presente o sui successivi esercizi finanziari.

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, per i necessari provvedimenti di approvazione dell'istruttoria, di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno e di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 841 del 23.04.2015 e successivi indirizzi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva di Euro 7.000,00 a carico del Bilancio Regionale, per la concessione del contributo straordinario in favore del Comune di Nardò a valere sul Cap. 785012 - UPB 5.2.1 - competenza 2015 come da Del. G.R. n. 1128/2015.

All'impegno e alla liquidazione delle suddette somme si provvederà a cura del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica vigenti.

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno e di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 841 del 23.04.2015.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. a) ed e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale n. 12 maggio 2004, n. 7).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare la istituzione del “Fondo regionale derivante dal versamento del 5 per mille alla Regione Puglia”, come costituito al Cap. 785012 - UPB 5.2.1 di spesa, come annualmente alimentato;
- di approvare la concessione di un contributo straordinario al Comune di Nardò in misura di Euro 7.000,00 a valere sulle risorse di cui al Cap. 785012 - UPB 5.2.1 per assicurare quota parte delle spese per il trasporto e la sepoltura della salma e per l'accoglienza dei congiunti del lavoratore immigrato deceduto nelle campagne di Nardò, secondo quanto richiesto dalla Amministrazione Comunale, come espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'autorizzazione alle strutture competenti dell'Assessorato al Welfare per l'utilizzo delle somme disponibili del predetto Fondo per ciascuna annualità secondo criteri generali e specifici di concessione dei contributi richiamati puntualmente in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportati;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, per le rispettive competenze, i provvedimenti di impegno della spesa prevista e ogni altro adempimento attuativo nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica connessi al rispetto del Patto di Stabilità interno;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano

---